Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
DIGITAL NATIVES: COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
AREA: animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto "Digital Natives: Costruire Insieme il Futuro" tenendo presente la realtà descritta nel precedente punto 4), nasce dalla volontà di mettere insieme i diversi obiettivi del progetto, in maniera concertata e armonica, grazie alla collaborazione di numerosi soggetti pubblici e privati che operano con approcci e strumenti differenti, per contribuire al rafforzamento della coesione sociale sul territorio della Città di Bassano del Grappa.
La logica che sottintende il progetto è quella dello sviluppo di comunità, sia come strategia di intervento sociale sia come l'obiettivo dell'intervento stesso. Sempre più chiaramente la soluzione di problemi sociali diviene possibile solo adottando modalità operative flessibili e decentrate, in contesti più vicini alla quotidianità e fondate sulla promozione di reti miste, intese come sistema di corresponsabilità tra soggetti diversi.
• creazione di nuovi presupposti per l'incontro e il confronto con nuove persone e realtà, per agevolare una migliore convivenza anche fra le diverse generazioni componenti la comunità;
- attraverso la necessità di accrescere il benessere e la qualità di vita degli anziani e degli studenti;
• condivisione di percorsi comuni di vita con i partecipanti al progetto, riconoscendo e promovendo i diritti umani e sociali;
- coinvolgendo la comunità adulta locale (es. quartieri, parrocchie, famiglie, docenti) rispetto al tutoraggio dei ragazzi
- implementare l'attività di sostegno ai minori svantaggiati sia in contesti scolastici che extrascolastici al fine di aumentare il numero di minori seguiti a questo tipo di intervento;
- promuovere l'integrazione sociale e le attività di socializzazione a favore dell'utenza, realizzando azioni finalizzate a favorire l'aggregazione e a prevenire situazioni di marginalità;
- far conoscere ai giovani le opportunità aggregative presenti sul territorio (sport, corsi musicali), nonché i servizi di territorio (sia pubblici che privati a rilevanza pubblica).
• rafforzare buone pratiche di comunicazione per l'inclusione sociale dei giovani, promuovendo azioni per la diffusione e divulgazione delle informazioni e degli strumenti utili, date dai programmi europei in diversi settori, in particolare: la mobilità internazionale la cultura, e la formazione.
• supportare gli utenti negli specifici bisogni, al fine di offrire loro pari opportunità nei servizi e di contrastare l'eventuale emarginazione, attraverso un attento accompagnamento e orientamento ai servizi pubblici, in particolare a quelli usufruibili on line;

• promuovere l'informazione e l'alfabetizzazione digitale nei confronti della popolazione con poche competenze digitali per un uso corretto degli strumenti tecnologici: tablet, pc, conoscenza dei siti, delle app, dei servizi on-line.

Attività	Obiettivo	INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Scambio tra generazioni	Promuovere l'interesse e la condivisione intergenerazionale rispetto a fatti accaduti nel territorio e alle tradizioni culturali.	Quartieri del Territorio Bassanese: 4 Istituti secondari di I° e II°: 12 Associazioni: 1	Coinvolgimento attivo dei quartieri; 4 Istituti secondari di I° e II° : 12; Associazioni: 1.
		n. Percorsi formativi teorici all'interno delle scuole: 0	Almeno n. 8 percorsi formativi rivolti a studenti degli Istituti secondari di I° e II° grado.
		n. percorsi formativi pratici: 0	Almeno n. 8 visite guidate nei luoghi simbolo della città e n. 200 studenti coinvolti.
Ci Stò Affare Fatica	Creare occasioni di scambio e di integrazione attraverso la cura e la manutenzione dei beni comuni	Nr ragazzi coinvolti: 490 Nr comuni coinvolti: 12	Nr ragazzi coinvolti: 500 Nr comuni coinvolti: 23
T4T Today For Tomorrow (nuova attività)	Realizzazione di una progettazione partecipata, tra amministrazioni locali (ambito politiche giovanili), scuole e terzo settore che collaboreranno nella costruzione di un Piano Politiche Giovanili.	Assessori del Distretto 1 dell'Aulss 7 Pedemontana n.21 Rappresentanti istituti superiori di II° n. 16	Almeno n. 21 assessori che lavoreranno assieme ad almeno n. 16 rappresentanti d'istituto superiori;
		n. incontri assessori: 0 n. incontri rappresentanti: 0	n. 8 incontri; n. 8 incontri tra rappresentanti d'istituto.
118 Compiti	Garantire continuità al tavolo dei doposcuola e fornire un aiuto agli studenti in difficoltà di apprendimento	n. 8 doposcuola bassanesi n. 20 studenti seguiti da ogni doposcuola n. 18 volontari dei doposcuola	Almeno 9 doposcuola del territorio bassanese: almeno 30 studenti con progetti mirati; almeno n. 20 volontari.
Università In-formale	Organizzare un ciclo di incontri informativi, per orientare gli studenti nella vasta gamma di offerte accademiche attraverso gli uffici di orientamento degli Atenei del nord-est	n. 28 realtà scolastiche coinvolte; n. 1.300 studenti del IV^ e V^ coinvolti;	n. 29 realtà scolastiche coinvolt n. 1370 studenti partecipanti
Informing the community	Potenziare l'accesso ai servizi on-line e di relazione con il cittadino attraverso strumenti tradizionali e tecnologici e anche una adeguata comunicazione alla cittadinanza;	n. 1500 persone 2 postazioni internet riservate al pubblico:	n. 2000 persone n. 2 postazioni internet:

Help in compiling applications (nuova attività)	Garantire agli utenti l'accesso alle opportunità offerte dal territorio e l'accompagnamento alla compilazione delle domande on-line.	n. 550 persone che beneficiano di supporto	n.600 persone che beneficiano di supporto
Esperienza di Cittadinanza	Promuovere esperienze di peer education tra gli studenti delle scuole superiori di primo e di secondo grado quale espressione di cittadinanza attiva.	Percorsi individualizzati: 0	Percorsi individualizzati: 7
		Laboratori impiegati: 0	Laboratori impiegati: 7
		Studenti attivati: 0	Studenti attivati: 7
Gente di classe	Realizzazione di percorso formativo dedicato a tutti i rappresentanti di classe del biennio di tutte le scuole superiori bassanesi, co-costruito con il "Tavolo docenti"	Formatori: n. 0	Formatori: n. 2
		n. 0 incontri: per ciascuna scuola n. 0 incontri con il Tavolo docenti	n. 2 incontri: per ciascuna scuola n. 2 incontri con il Tavolo docenti
Redazione Curriculum Vitae	Promuovere il sostegno alle persone emigrate nella compilazione del Curriculum, e nell'aiuto della ricerca attiva al lavoro	n. 30 Curriculum Vitae compilati n. 15 colloqui di orientamento lavorativo	n. 100 Curriculum Vitae compilati n. 50 colloqui di orientamento lavorativo
C-staff	Formare i giovani sui temi dei beni comuni e luoghi da riqualificare, favorendo la sostenibilità e il recupero della città.	Comuni coinvolti: 12 Nr ragazzi coinvolti: 490	Comuni coinvolti: 23 Nr ragazzi coinvolti: 500
European opportunities	Sostenere la diffusione locale relativa la Mobilità Educativa Transnazionale e le opportunità offerte dalle strutture europee nel settore della gioventù: Rete "Eurodesk" programma Europeo Erasmus	Nr iniziative proposte: 0	n. iniziative proposte: 8

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FASE PREPARATORIA E PROGETTUALE

Nel periodo che precede l'avvio dei volontari SCU,

- si strutturano i tempi ed i momenti della formazione dei volontari, sia generale che specifica;
- si individuano gli operatori dei singoli servizi o sportelli presso i quali effettuare l'alfabetizzazione e quegli approfondimenti delle funzionalità e del ruolo dei singoli servizi verso la città; in particolare, verranno coinvolti gli operatori di Cantieri Giovani, con i quali condividere iniziative specifiche presso lo stesso servizio;
- elaborazione delle eventuali dispense necessarie agli incontri di formazione;
- predisporre postazioni PC con relativi account e posta elettronica

I volontari che prenderanno servizio verranno accolti e inizialmente affiancati dagli operatori del Servizio. Tale periodo è necessario per garantire ai volontari l'acquisizione delle conoscenze riguardanti il contesto in cui andranno ad operare, le problematiche e le attività di cui si occuperanno. I volontari affiancheranno gli operatori garantendo la propria presenza inizialmente osservativa e poi partecipata e avranno la possibilità di acquisire una metodologia d'intervento e una prassi operativa necessarie per seguire al meglio le attività e le richieste da parte dell'utenza; e per poter realizzare interventi socio-educativi presso i luoghi di aggregazione in cui avvengono le attività.

In questa fase si individuano le tappe ed i momenti futuri per un confronto tra tutti gli attori coinvolti (OLP, il personale dell'Ufficio, gli operatori di Cantieri Giovani, e gli stessi volontari) sull'andamento delle singole azioni programmate.

In una seconda fase i volontari cominceranno a realizzare con gradualità alcune attività in autonomia mettendo così in campo le proprie abilità e conoscenze, nonché le responsabilità.
I volontari del servizio civile universale saranno impiegati in attività trasversali alle diverse azioni quali:
- attività di predisposizione comunicati stampa, post per i social network, aggiornamento news sul sito web e sulle pagine Facebook, elaborazione di newsletters, predisposizione di materiale promozionale (depliant, e locandine) inerente le singole iniziative, redazione di articoli e materiale informativo;
- attività di monitoraggio, raccolta informazioni e report fotografici sulle diverse iniziative e progetti;
- allestimento ed aggiornamento di banche dati predisposte per le iniziative che lo prevedono.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Ufficio Informagiovani e Città Piazza Guadagnin 13 Bassano del Grappa

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Numero 4 volontari di servizio civile universale ai quali verrà garantito il buono pasto (vitto) compatibilmente con l'orario assegnato a ciascuno.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari di servizio civile universale svolgeranno la propria attività nei giorni infrasettimanali che vanno dal lunedì al venerdì; agli stessi verrà chiesta la flessibilità oraria in occasione di attività ed iniziative che prevedono la partecipazione serale o festiva.
Si chiede inoltre la disponibilità a trasferimenti fuori comune per partecipazione a convegni, o altre iniziative inerenti all'attività anche qualora questo richieda di dover pernottare.
I volontari saranno tenuti alle disposizioni derivanti dalla legge sulla privacy in merito alla raccolta e gestione dei dati sensibili.
Ai volontari viene chiesto il possesso di patente B al fine di poter guidare le auto messe a disposizione dall'ente comunale; si sottolinea tuttavia, che tale requisito non è obbligatorio. In fase di selezione dei candidati avrà carattere preferenziale la conoscenza dei programmi informatici di uso generale (Windows, Word, Excel, Canva) e della lingua inglese.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore settimanali distribuite su 5/6 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il Comune di Bassano del Grappa ha in corso le seguenti convenzioni di tirocinio:
- -Università Cà Foscari Venezia
- -Università degli Studi di Padova
- -Università degli Studi di Trento

Ai volontari di servizio civile universale verranno rilasciati n. 4 attestati specifici e precisamente:

Il primo attestato specifico, rilasciato dal Liceo "G. B. Brocchi" di Bassano del Grappa, quale tester center autonomo accreditato dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) è relativo alla certificazione delle competenze informatiche secondo il protocollo definito dal marchio internazionale ECDL (European Computer Driving Licence). Il liceo, al termine del corso rilascerà ai volontari la Patente Europea del Computer valida in tutti i Paesi dell'UE. La Patente attesta la conoscenza del PC nelle sue parti hardware e dei software più comuni in circolazione, ed è indispensabilesia a livello universitario che nel mondo del lavoro.

Il secondo attestato specifico verrà rilasciato dall'A.I.S. - Associazione Italiana Soccorritori che certifica le conoscenze e competenze acquisite nel corso di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare.

Il terzo attestato specifico verrà rilasciato dall'ente Studio Psicologia Bassano che certifica le conoscenzee competenze acquisite dai volontari di servizio civile durante l'anno di servizio.

Il quarto attestato specifico verrà rilasciato dal Comune di Bassano del Grappa, sulla base del monitoraggio, dell'azione di tutoraggio e dell'affiancamento previsti nel corso dell'anno di servizio e relativo all'esperienza realizzata e alle competenze maturate e concretamente dimostrate. Queste ultime sono attinenti ai seguenti ambiti:

SAPERE
 Organizzazione dei servizi sociali e pubblica istruzione del Comune di Bassano delGrappa
 Regolamento di un Ente Locale per quanto riguarda i servizi alla persona
 Ruoli e competenze dei diversi enti territoriali e dei diversi operatori nel lavoro di rete
 Procedure tecnico-amministrative per l'attivazione di servizi di assistenza e istruzione
 Legislazione regionale e nazionale in materia di servizi sociali e politiche familiari eminorili
 Organizzazione e legislazione inerente il mondo del volontariato
 Legislazione riguardante il diritto/dovere all'istruzione SAPER FARE
 Competenze tecnico-operative specifiche:
 Osservare e descrivere comportamenti e situazioni
 Produrre report e/o relazioni
 Predisporre ed utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi
 Tecniche di documentazione ed archiviazione
 Tecniche di documentazione
 Tecniche di rilevazione e monitoraggio di progetti COMPETENZE GENERALI
 Utilizzo dei programmi di videoscrittura
 Utilizzo dei programmi di Posta elettronica
 Utilizzo dei programmi di grafica
 Utilizzo dei programmi Microsoft Excel e Access
 Utilizzo di internet e tecniche di ricerca
 Realizzazione pagine web SAPER ESSERE
 Lavorare in équipe multiprofessionali
 Gestire la relazione con i bambini e ragazzi e adulti con disagio sociale

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
criteri UNSC

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. **Servizio civile: io, persona e cittadino. Cittadinanza delle solidarietà** fondamenti giuridici e le regole del Servizio Civile

Obiettivo: durante questo modulo vengono indicati ai/lle giovani i principi giuridici e costituzionali (art. 11 e 52 cost. e simili) da cui discende il servizio civile e i riferimenti normativi da cui dipende il loro servizio (legge 64/01, decreto legislativo 77/02, circolari applicative)
Metodo: lezione frontale con distribuzione dispense

2. Servizio civile: io con (gli) altri. Perché?

Le mie aspettative dal servizio
Obiettivo: attraverso animazione e dinamiche di gruppo i/le giovani vengono stimolati a interrogarsi sulle loro motivazioni, a esplicitare aspettative e desideri inerenti il servizio, all'acquisizione soggettiva dell'esperienza che hanno iniziato a vivere. Diventa occasione anche per lavorare sull'identità del gruppo e su come lavorare in gruppo.
Metodo: lavori di gruppo, role playing

3. Servizio civile: io con (gli) altri. Dove?

Gli attori del servizio civile e la Carta Etica del Servizio Civile

Obiettivo: accompagnare i giovani ad entrare nel sistema servizio civile presentando i diversi attori che a questo sistema partecipano: le istituzioni (Stato UNSC, Regioni), gli enti, i giovani. Andando a definire le relazioni che si istaurano tra essi. Approfondimento della Carta Etica del Servizio Civile.
Metodo: lavori di gruppo, role playing

4. Servizio civile: la rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale

Gli attori del servizio civile
Obiettivo: far conoscere le forme di rappresentanza dei volontari di servizio civile. La Consulta Nazionale, i rappresentanti e i delegati regionali dei volontari in servizio civile. Il ruolo attivo dei volontari nello scegliere gli organi di rappresentanza
Metodo: lezione frontale, simulazione,

5. Servizio civile: gli altri con me. Come?

Il Servizio Civile in rapporto alla progettazione
Obiettivo: in questo modulo si affronteranno tematiche ed aspetti relativi al progettare (caratteristiche, fasi, tecniche). Partendo dalla definizione di "progetto", i volontari saranno chiamati ad una lettura critica del proprio progetto di servizio civile e successivamente ad una simulazione vera e propria di progettazione.
Metodo: lezione frontale con distribuzione dispense

6. Servizio civile: dalla globalizzazione alle globalizzazioni

La pace e la non violenza
Obiettivo: partendo dall'analisi di alcune dinamiche del tempo presente, essenzialmente la globalizzazione, e da alcuni eventi significativi del nostro tempo, i/le giovani vengono aiutati a cogliere le ricadute nella collettività del proprio agire, in termini di solidarietà e condivisione. Attenzione viene posta anche ad un'attenta riflessione sul valore della non violenza, sulla difesa dei diritti umani, sulla promozione della giustizia e sulla pace.
Metodo: lezione frontale con distribuzione dispense, utilizzo strumentazione multimediale, presenza di testimoni

7. Servizio civile: io e tutti gli altri: dalla difesa alla promozione dell'aiuto e delle tutele

La relazione d'aiuto
Obiettivo: a partire dalle esperienze concrete dei servizi ai giovani vengono forniti spunti di riflessione e indicazioni circa la relazione d'aiuto.
Riferimenti ai moduli formativi UNSC: 6
Metodo: lezione frontale con distribuzione dispense, lavori di gruppo, visita a strutture di assistenza del territorio

8. Servizio civile: gli altri con me nella città

Il Servizio Civile scuola di cittadinanza
Obiettivo: si approfondiranno i concetti di cittadinanza attiva e di responsabilità sociale, a partire dal possibile incontro con i testimoni che operano nella società. Essendo anche il modulo conclusivo si vuole verificare il percorso formativo compiuto per cogliere le acquisizioni e le consapevolezze assunte dai giovani rispetto alla loro esperienza di servizio civile.
Metodo: lavori di gruppo, questionari d'uscita e di valutazione, presenza di testimoni

9-10-11. Servizio civile: io, persona e cittadino. La difesa e tutela dell'ambiente

Corso di protezione civile
Obiettivo: verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.
Programma: - introduzione al corso
- normativa nazionale e regionale
- Il modello integrato nazionale

- L'organizzazione della Protezione Civile in Provincia di Vicenza
- Il ruolo del volontario
- L'incendio e la prevenzione
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio
- visita alla sezione locale della Protezione civile

Metodo: lezione frontale con distribuzione dispense, role playing, lavori di gruppo, visite esterne

12. Cenni di diritto costituzionale e diritto amministrativo

Gli enti locali ed il Comune di Bassano del Grappa
Obiettivo: il titolo V della Costituzione, l'organizzazione degli enti locali e la strutturazione del Comune di Bassano del Grappa
Metodo: lezione frontale, uso strumenti multimediali, dispense, visite alle varie aree comunali

13. L'applicazione del "Codice sulla privacy"

Dlgs 196 del 30/06/2003
Obiettivo: approfondimento delle finalità e principi che sottendono alla normativa, nonché applicazione delle modalità di comportamento ed utilizzo degli atti all'interno del Comune di Bassano del Grappa, con particolare attenzione ai dati sensibili e giudiziari.
Metodo: lezione frontale, lavori di gruppo, uso strumenti multimediali, dispense

14. Nozioni di primo soccorso

Obiettivo: Corso di primo soccorso
Metodo: lezioni frontali, lavori di gruppo, simulazioni

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia prevede l'uso integrato di due setting formativi, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:
1. formazione frontale: lezioni frontali con supporti audiovisivi;
2. formazione con dinamiche non formali ed esperienziale: centrata sul contesto relazionale e mirata all'acquisizione dell'intraprendenza dialettica e della disponibilità comunicativa (capacità di ascoltare e farsi ascoltare).

In particolare la formazione esperienziale darà vita a incontri-laboratorio basati sullo scambio interpersonale di vissuti e opinioni fra partecipanti, attraverso attività e metodologie specifiche condotte dal Formatore.
La formazione esperienziale viene gestita secondo i criteri e i metodi della comunicazione ecologica, finalizzata a creare un contesto comunicativo che garantisce l'espressione delle idee e delle esperienze di ciascun partecipante, favorisce lo sviluppo dell'empatia e delle capacità argomentative, ed è tesa a elabora e un'analisi critica originale del tema affrontato.
Tale metodologia si avvale di attività e precise tecniche di facilitazione della comunicazione e della produzione di riflessioni di gruppo, quali:
 brainstorming;
 giochi di ruolo e di identità;
 giochi di empatia;
 giochi di dialettica e di presa di posizione;
 mappe concettuali. I giochi di mediazione;
 attività di valutazione e autovalutazione del percorso formativo.
La suddetta metodologia laboratoriale-esperienziale si integra opportunamente con momenti di formazione frontale, allo scopo di fornire elementi informativi e conoscitivi per elaborare il proprio pensiero critico.

Nel loro insieme, i setting formale, non formale ed esperienziale hanno lo scopo di attivare le risorse produttive del gruppo, nel rispetto delle diversità.
Gli strumenti didattici usati sono: lavagna a fogli mobili pc, videoproiettore, connessione di rete slide, testi per letture di gruppo, materiali multimediali: video, canzoni, risorse documentarie online

Modulo formazione	**Durata inore**	**Contenuti**
Modulo dal titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile universale neiprogetti".	n. 8 ore	Saranno affrontate le seguenti tematiche: **I parte:** Concetto di rischio, danno, prevenzione,protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo e assistenza **II parte:** Rischiochimico e rischio biologico. Rischio incendio e segnaletica di sicurezza.Videoterminale ed ergonomia della postazionedi lavoro. Divieto di fumo, rischio amianto e sostanze cancerogene. **III parte:** Luoghi di lavoro, principali attrezzaturedi lavoro e rischio elettrico, stress lavoro correlato, gestione del conflitto e rischio aggressione. Al termine di ogni incontro formativo sarà somministrato ai discenti un test finale di apprendimento.
Modulo dal titolo: "Progettazione partecipata di iniziative rivolte alle famiglie"	N. 4 ore	-Elementi relativi al lavoro di comunità; -costruzione partecipata dell'albero dei problemi; costruzione del cronoprogramma; -strategie di mediazione sociale
Modulo dal titolo: "Il Servizio Sociale e Istruzione: la rete dei servizi territoriali".	n. 4 ore	-Organigramma dei Servizi Sociali e PubblicaIstruzione e funzionamento dell'apparato comunale; -elementi di legislazione e politiche sociali: la normativa nazionale e regionale relativa ai servizi alla persona (tutela dei minori e protezione delle famiglie, e area nuove povertà); -riferimenti legislativi riferiti al diritto all'istruzione; -mappatura e conoscenza diretta dei servizi erisorse del territorio; -il ruolo del volontariato nella progettazionesociale: esperienze progettuali territoriali.
Modulo dal titolo: "Progettazione di percorso formativo sulla cittadinanza attiva e sul tutoraggio educativo"	n. 4 ore	-Elaborazione questionario di rilevazione bisogniformativi; -testimonianze di cittadinanza attiva da parte dicittadini; -tecniche e strategie di monitoraggio in itineredei progetti educativi.

Modulo dal titolo: “Tecniche di fronteggiamentodelle criticità e modalità di sostegno dell’autonomia”	n. 4 ore	-Problem solving; -strategie di sviluppo della resilienza; -gestione del conflitto; -tecniche di sviluppo del team working.
Modulo dal titolo: “Empowerment personale e sociale.	n. 4 ore	Saper valorizzare le proprie esperienze personalie professionali. Saper valorizzare ciò che si conosce e si sa fare. Comprendere dove poter trasferire le proprie competenze e abilità. Saper utilizzare meglio le proprie potenzialità.
Modulo dal titolo: “Il colloquio socio-educativo e l’ascolto attivo”. “Il progetto educativo individualizzato”	n. 4 ore	-Elementi determinanti l’ascolto attivo; -la comunicazione efficace; -gli elementi della comunicazione non verbale; -elementi caratterizzanti il progettoeducativo individualizzato; -metodologie e strumenti del lavoro partecipato.
Modulo dal titolo: “Orientamento al lavoro” CPI- Centro Per l’Impiego: percorso formativo a piccolo gruppo affiancato da uno o più trainer che aiuterà i volontari nella realizzazione del bilancio delle competenze e nella ricerca attiva del lavoro attraverso la trasmissione di contenuti teorici, esercizi pratici, spazio di confronto, scambio di contatti e informazioni.	n. 25 ore	Il corso organizzato dal Centro per l’impiego è articolato in 8 moduli: Approccio al mercato del lavoro; Ricerca informativa; L’intervista informativa; Il curriculum vitae e lettera di presentazione; Web e personal branding; L’auto-candidatura; Il colloquio di lavoro; La ricerca passiva.
Modulo dal titolo: “Il Bilancio delle competenze” Percorso di consulenza formativa e orientativa sul bilancio delle competenze personali e inclinazioni in vista di un futuro inserimento lavorativo.	n. 16 ore	Il Dott. Gabriel Ricardo Munoz Segura organizza un percorso sul Bilancio delle competenze, costituito dalle seguenti tappe: - Fase preliminare: fase informativa. Un buon bilancio si realizza quando il beneficiario è consapevole dei metodi e delle tecniche utilizzati, e delle conclusioni. - Autovalutazione dove emergono gli interessi, le competenze e i valori e le scelte di vita della persona. - Valutazione esterna e finale con rilascio di un attestato delle competenze.
TOTALE ORE	N. 73 ORE	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
UNA COMUNITA' EDUCANTE ED ACCOGLIENTE PER UNA BASSANO INCLUSIVA E RESILIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 2 Agenda 2030	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Saranno riservati dei posti a giovani con minori opportunità economica sulla base dell'attestazione ISEE in corso di validità da presentare al momento della domanda di servizio civile universale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, per la individuazione delle competenze e la verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.
L'attività sarà realizzata a partire dal 7° mese dall'avvio del progetto e sarà calendarizzata in due momenti specifici per complessive 27 ore:
a) incontri collettivi di 3 ore ciascuno, da programmare nei 3 mesi di attività;
b) colloqui individuali: verranno garantiti ad ogni volontario di servizio civile universale n°4 colloqui dalla durata di un'ora ciascuno.
Il tutoraggio ha l'obiettivo di verifica, in particolare, sui seguenti aspetti:
• collaborazione tra i volontari e gli o.l.p.;
• rispondenza tra le aspettative e l'esperienza in corso;
• coinvolgimento e integrazione con il gruppo di lavoro che ruota attorno alle attività (operatori, amministrativi, altri volontari, ecc.);
• eventuali criticità di tipo relazionale oppure nelle mansioni svolte;
• eventuali proposte per migliorare la qualità del servizio.
Inoltre accompagna il volontario nel percorso relativo al bilancio di competenze (percorso di consulenza orientativa individuale per fare il punto su di sé e sulla propria situazione professionale).
Tale attività sarà condotta attraverso la proposta di strumenti di autovalutazione e analisi individuale (questionari somministrati all'inizio, in itinere e al termine del servizio) e collettiva, con modalità di elaborazione dell'esperienza in corso, al fine di analizzare le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
Allo scopo di consentire ai volontari di esprimere liberamente il proprio punto di vista, osservazioni e riflessioni, non è prevista la presenza degli o.l.p. ma solo del tutor.
Il percorso di tutoraggio deve prevedere l'organizzazione di momenti di autovalutazione individuale (questionari) e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il percorso. L'attività mira ad accompagnare i volontari in un percorso volto a sviluppare le loro potenzialità e competenze in relazione a eventuali percorsi formativi e lavorativi che possano agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. I momenti formativi collettivi affronteranno le seguenti tematiche
1. Approcci al mercato del lavoro:
2. Il bilancio delle competenze
3. La ricerca informativa
4. L'intervista informativa.